



Agenzia delle entrate

Agenzia annulla la riunione prevista per mercoledì 11 maggio

**Per dare concretezza al CCNL occorre
un cambio di passo nelle Relazioni Sindacali**

Ci siamo lasciati al termine della riunione del 5 maggio -*durante la quale è stato sottoscritto l'accordo per la stabilizzazione dei distacchi*- con lo sviluppo di alcuni approfondimenti nell'ambito del confronto per i criteri di rinnovo degli incarichi POER. Questi approfondimenti hanno portato ad alcune modifiche afferenti la valutazione del periodo di incarico e alla mitigazione di effetti distortivi e potenzialmente non omogenei a livello nazionale della discrezionalità riconosciuta dalla prima bozza dell'Agenzia al soggetto valutatore.

Come già avvenuto in passato, nella giornata di ieri, dopo aver definito con le Organizzazioni sindacali un "piano di lavoro" l'Agenzia lo disattende annullando la riunione prevista per domani.

Accade, inoltre, che le Organizzazioni sindacali ricevano nella tarda mattinata odierna -non una nuova convocazione per valutare congiuntamente le modifiche apportate al testo proposto- ma una bozza sostanzialmente definitiva di "**Indicazioni per il rinnovo degli incarichi relativi alle Posizioni organizzative di elevata responsabilità, alta professionalità o particolare specializzazione previste dall'art. 1, comma 93, della legge 27 dicembre 2017, n. 205**" sottolineando la possibilità di far pervenire all'Agenzia un testo da inserire nel verbale di confronto.

Questa modalità di gestione delle relazioni sindacali, finalizzata più al continuo e furbesco tentativo di rovesciamento delle responsabilità datoriali attraverso il restringimento dei tempi e degli spazi di confronto non può essere condiviso e accettato dalla FP CGIL.

Alla preoccupazione di questa Organizzazione in merito alle complessive condizioni di lavoro in Agenzia e alla conseguente necessità che si avvii un percorso con il MEF finalizzato ad ottenere maggiori risorse che possano garantire il miglioramento del rapporto con il contribuente attraverso servizi efficienti si associa, inevitabilmente rafforzandosi, la **preoccupazione per delle relazioni sindacali che**, tra rinvii, ricerca costante di definizione di mandato, asimmetrie informative, **non sembrano avere come finalità condivisa anche dall'Amministrazione** la valorizzazione delle professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e il miglioramento generale delle condizioni di lavoro.

Rispetto agli argomenti abitualmente affrontati ai tavoli negoziali quali, per citarne alcuni, l'impianto complessivo del Fondo Risorse Decentrate e la mobilità nazionale, la **sottoscrizione definitiva del CCNL** consente l'avvio della trattazione delle modalità di **lavoro a distanza** (lavoro agile, telelavoro, co-working, lavoro da centri satellite) finalizzando la discussione alla normazione di queste modalità di lavoro rendendole inserite e fluide nel più ampio contesto organizzativo dell'Agenzia e, non meno importante, **nuove possibilità per la valorizzazione delle competenze e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori**: le opportunità e le effettive possibilità per il personale già in servizio all'accesso alla nuova area giuridica delle Elevate Professionalità e, da non dimenticare, l'avvio di una stagione di progressioni tra aree in deroga al possesso dei titoli di studio.

Per dare concretezza al CCNL sottoscritto ieri definitivamente riteniamo occorra il quanto mai necessario "cambio di passo" nelle relazioni sindacali: pensare -come ormai l'Agenzia sembra aver adottato come consuetudine- di poter affrontare i prossimi mesi con poca organizzazione e scarsa ponderazione rischia di rendere il percorso ulteriormente più accidentato.